



Istituto De Gasperi

Istituto Regionale di Studi sociali e politici "A. De Gasperi" - Bologna

40138 Bologna Via Scipione del Ferro, 4 - Tel. 3403346926
www.istitutodegasperi-emilia-romagna.it
istituto@istitutodegasperibologna.it

■ Aderente a "Costituzione Concilio Cittadinanza. Per una rete tra cattolici e democratici" (www.cildem.it)

**ABITARE
LE POVERTA'
DI BOLOGNA**

Gentile Amica ed Amico,

ultimiamo la documentazione in vista degli incontri "Abitare le povertà di Bologna" che si terranno venerdì prossimo 20 maggio e il lunedì successivo 23 maggio alle ore 17,15 a Bologna, sede di Nomisma, Strada Maggiore 44.

La documentazione di oggi riguarda, tra i poveri, "i più poveri": gli *homeless*, i senza dimora. Per la maggior parte sono persone relativamente giovani, in grado di socializzare, che presentano una composizione equilibrata tra italiani e stranieri e una durata media in stato di grave emarginazione non lunghissima, oltre a una capacità lavorativa ancora significativa. Durante il giorno, quando non si trovano in un servizio dedicato, sono probabilmente "invisibili", mischiati con le "normali" popolazioni locali. Sono la punta di un iceberg che si sta espandendo. Clicca e scarica [**ISTAT, Le persone senza dimora, Anno 2014.pdf**](#)

Sul contrasto all'emarginazione dei senza dimora esiste uno splendido documento che impegna lo Stato centrale, le Regioni e le istituzioni territoriali a programmare precise azioni e servizi. Sono le *Linee di indirizzo* varate il 5 novembre 2015 dalla Conferenza Unificata Stato Regioni. Ispiratrice e redattrice la meritoria Federazione Italiana degli Organismi per le Persone Senza Dimora (clicca e naviga nel suo sito <http://www.fiopsd.org/>).

Diffondiamo il documento perché animi la discussione tra società civile e politica e informi gli impegni dei candidati in questa vigilia del voto amministrativo. Clicca e scarica [**CONFERENZA STATO REGIONI Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia.pdf**](#)

L'aspettiamo ai nostri incontri. Su queste cose, crediamo, c'è un grande bisogno di attenzione e di partecipazione.

Un cordiale saluto.

Domenico Cella, Presidente dell'Istituto – *Mario Chiaro* Vice Presidente

ABITARE LE POVERTÀ DI BOLOGNA

1

**Incontro di venerdì 20 maggio 2016
ore 17,15, sede Nomisma, Strada Maggiore 44**

LA DEPRIVAZIONE DI CASA A BOLOGNA: I NUMERI DELLA POVERTÀ E IL SENSO DELLA SOLIDARIETÀ.

Introduzione: Luca Dondi dell'Orologio
(Nomisma), Domenico Cella (Istituto De Gasperi),
Annarita Cenacchi (Pax Christi - Bologna)

S.E. Mons. Matteo Maria Zuppi,
Arcivescovo di Bologna

*L'opzione privilegiata per i più poveri (da ultimo,
Enciclica Laudato si'): significati e concretezza*

Gianluigi Bovini, capo Area statistica del
Comune di Bologna

*I redditi dei bolognesi (forme di povertà assoluta e
relativa) e l'attuale utilizzo del patrimonio edilizio
pubblico e privato*

Gianluigi Chiaro, ricercatore di Nomisma SpA
*Dal disagio abitativo all'emarginazione grave.
Focus sulle persone senza dimora*

2

**Incontro di lunedì 23 maggio 2016 ore ore
17,15, sede Nomisma, Strada Maggiore 44**

DARE UN TETTO: I SERVIZI VERSO I PIU' POVERI DEL COMUNE DI BOLOGNA E DELLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Dino Cocchianella, Direttore dell'Istituzione per l'inclusione
sociale e comunitaria Don Paolo Serra Zanetti del Comune di
Bologna

I progetti di transizione abitativa.

Monica Brandoli, Responsabile Ufficio Adulti Vulnerabili,
Inclusione Sociale e Politiche attive del lavoro – Area Benessere di
comunità

La rete dei servizi per persone senza dimora a Bologna.

Serena Panico, coordinatrice dei progetti di housing first di Piazza
Grande

*L'esperienza bolognese Housing First Co.Bo e Progetto Tutti a Casa
adulti*

Maurizio Bergamaschi, docente di sociologia dell'ambiente e del
territorio, Spazio urbano e diffusione della povertà, dell'Università
di Bologna

*La risorsa abitativa come capacitazione delle persone: esperienze
internazionali di housing first.*

Maura Fabbri, Caritas diocesana di Bologna

L'esperienza del Centro di Ascolto.

Carlo Monti, docente di Urbanistica e Architettura dell'Università
di Bologna

*Pratiche sociali per favorire la sostenibilità dell'abitazione per tutti:
auto-ristrutturazione e auto-recupero del patrimonio edilizio pubblico
e del privato-sociale.*